

Pasqua

Introduzione

Questa Pasqua coincide, per la nostra Comunità parrocchiale, con la nascita al cielo di san Vittoriano: il nostro patrono, che non ha piegato il capo davanti al tiranno adulatore, tripudierà nel piegare capo e cuore e mente davanti all'Onnipotente Dio che, sulla croce, si è fatto somma impotenza.

E noi, appiattiti sul presente, incapaci di grandi progetti, nella Pasqua troviamo una sorta di valvola di sfogo per l'Infinito: Gesù, che è Dio, più di san Vittoriano, che è uomo, da quel trono scomodissimo che è la croce, ci mostrerà che, nel dono di ciò che si ha, ma ancor più di ciò che si è, è l'Amore che si palesa; è l'Amore che arriva a dire: "La mia vita, a cui tanto tengo, la offro a chi me l'ha donata, nella certezza di vivere in eterno". In eterno!

Liturgia della Parola

La liturgia della Parola di oggi mostra un Cristo del tutto nuovo che, dopo essersi offerto per i suoi discepoli, spera, con pazienza, nella loro definitiva conversione all'amore vero, disinteressato, totale. Quell'amore che, quasi trascinando, possa trascinare con sé, come un'onda in piena, quanti, accanto a loro, sonnecchiano, tirano a campare, aspettano. Forse attendendo solo un esempio, una mano, una spinta. Per abbattere anch'essi i loro sepolcri. Per colorare di sole la loro vita buia.

Preghiere fedeli

1. Per la Chiesa, perché abbia sempre più viva coscienza di essere comunità pasquale, generata dal Cristo umiliato sulla croce e glorificato nella risurrezione, preghiamo.
2. Per le nostre famiglie, perché in ogni casa si celebri, nella sincerità e nella verità, l'evento pasquale, e si condivida il dono del Signore con la festosa ospitalità ai piccoli, ai poveri e ai sofferenti, preghiamo.
3. Perché tutti i figli di Dio, in modo particolare i giovani, sentano in alta misura il valore della vita e non perdano mai il grande dono della libertà che Gesù Redentore ha conquistato, preghiamo.
4. Per i nostri fratelli che sono nella sofferenza, perché la loro tribolazione sia trasformata in gioia inesauribile, che nessuno potrà togliere, preghiamo.
5. Per noi tutti battezzati, perché, nell'aspersione del sangue e dell'acqua, che scaturiscono dal costato di Cristo, rinnoviamo la grazia della nostra rinascita nello Spirito e attingiamo la forza per amare e darci a Dio e al prossimo, preghiamo.